Valutazione Ambientale Strategica

del Programma Operativo CENTRAL EUROPE 2020

Sintesi non tecnica della bozza di Rapporto Ambientale

Dicembre 2013

Introduzione

Il Programma Operativo CENTRAL EUROPE 2020 (PO CE 2020) è un programma di Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Direttiva VAS), una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) deve essere realizzata come parte del processo di programmazione del PO CE 2020.

La VAS ha lo scopo di valutare gli effetti del PO CE 2020 sull'ambiente. In questa bozza di Rapporto Ambientale, il PO CE 2020 versione 3.2. (novembre 2013) è la base per la valutazione sui possibili effetti provocati sull'ambiente dall'attuazione di questo Programma.

Principali contenuti del PO CE 2020

La strategia complessiva del Programma Operativo CENTRAL EUROPE 2020 discende dai sovraordinati obiettivi e strategie di livello comunitario. Particolarmente rilevante, a questo proposito, appare la Strategia Europa 2020. Inoltre, il Programma CENTRAL EUROPE deve essere coerente con le specificazioni poste dal Quadro Strategico Comune per la Politica di Coesione dell'UE.

In questo contesto, il Programma CENTRAL EUROPE 2020 ha scelto i seguenti quattro assi prioritari:

Asse Prioritario 1: Cooperare nell'innovazione per rendere l'EUROPA CENTRALE più competitiva

Asse Prioritario 2: Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell' EUROPA CENTRALE

Asse Prioritario 3: Cooperare nelle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile nell'EUROPA CENTRALE

Asse Prioritario 4: Cooperare nel settore dei trasporti per migliori collegamenti nell'EUROPA CENTRALE

Stato attuale dell'ambiente

Per descrivere l'attuale stato dell'ambiente entro l'area programma CE 2020, si considera lo status quo di alcuni fattori ambientali definiti, riguardo ai quali si riscontrano situazioni differenti nelle

diverse zone dell'area programma. Fattori quali "Acqua", "Suolo" o "Atmosfera e Clima" sono sottoposti a diverse pressioni (ad esempio dai trasporti o dall'agricoltura intensiva) che hanno impatti negativi su di loro. Gli effetti del cambiamento climatico possono provocare, ad esempio, un aumento del numero e dell'intensità delle inondazioni, che già sono notevoli se confrontate con i altre aree dell'Europa.

Può essere evidenziato positivamente, invece, che i siti NATURA 2000 entro l'area programma sono 11.347, cioè il 43,5% di tutti i siti NATURA 2000 europei. Riguardo invece al patrimonio culturale e naturale, considerato sia come fonte di cultura e identità locale, sia come motore per lo sviluppo regionale, va osservato che i 100 siti localizzati nell'area programma rappresentano più di un quarto di tutti i 374 siti UNESCO – Patrimonio dell'Umanità nell'UE. Con riferimento, infine, alle risorse energetiche, si può notare nell'area programma un trend positivo, in quanto la quota di fonti di energia rinnovabile sul totale delle energie utilizzate è cresciuta.

Metodi di Valutazione

L'approccio metodologico per valutare gli effetti ambientali del PO CE 2020 è supportato da alcune domande – guida predefinite, prevalentemente derivate da obiettivi di protezione ambientale basati su diverse politiche ambientali esistenti sia a livello europeo che internazionale (e.g. livello ONU).

I possibili effetti ambientali del PO CE 2020 sono considerati per ciascun fattore ambientale nonché in maniera trasversale. Per la valutazione ambientale è utilizzato il più dettagliato livello di informazioni di programma disponibile. Perciò, la valutazione sui probabili effetti risultanti da PO CE 2020 è condotta a livello degli Assi Prioritari, che corrispondono a Obiettivi Specifici e a potenziali azioni transnazionali.

Possibili effetti ambientali del PO del Programma CE 2020

La valutazione a livello di programma può solo fornire un profilo generale dei possibili effetti ambientali. Questo è dovuto al fatto che informazioni più dettagliate sui probabili effetti ambientali si avranno durante la fase di realizzazione dei progetti. Inoltre, essendo il PO CE 2020 un programma di CTE, si deve considerare che il suo focus prioritario è sulla promozione di "fattori soft" come ad esempio la formazione e miglioramento delle capacità, compreso lo scambio di conoscenza e buone pratiche tra gli Stati Membri partecipanti**. Perciò i possibili effetti ambientali del PO CE 2020 saranno prevalentemente di natura indiretta.** Ciononostante, va tenuto presente che la promozione di "fattori soft" può costituire la base per successive ulteriori attività di investimento.

Segue una descrizione sintetica dei principali effetti sull'ambiente di ciascun Asse Prioritario identificato, nell'ambito della valutazione ambientale:

Asse Prioritario 1: formare e migliorare le capacità e il know-how nel settore dell'innovazione probabilmente non avrà, probabilmente, effetti significativi sull'ambiente. Tuttavia, rispetto agli altri temi, lo sviluppo di capacità e competenze nel settore dell'eco-innovazione così come di soluzioni a bassa emissione di carbonio potrebbe influenzare quasi tutti i fattori i temi ambientali in modo positivo.

Asse prioritario 2: formare e migliorare le capacità sulle strategie di bassa emissione di carbonio in differenti settori, come ad esempio migliorare l'efficienza energetica nelle infrastrutture pubbliche, rafforzare l'utilizzo delle risorse di energie rinnovabili o potenziare la mobilità a bassa emissione di carbonio contribuirà alla riduzione delle emissioni (CO_2, gas effetto serra) e perciò alla mitigazione del cambiamento climatico. Questo ha in particolare un effetto positivo sui fattori ambientali "Aria e Clima", ma anche per "Popolazione e Salute Umana" e "Flora, Fauna e

Biodiversità". Rispetto all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, singoli possibili effetti negativi potrebbero interessare probabilmente diversi fattori ambientali.

Asse prioritario 3: formare e migliorare le capacità per il miglioramento dell'utilizzo sostenibile di risorse naturali e culturali avrà probabilmente effetto su tutti i fattori ambientali. La promozione di strategie (ambientali) integrate con focus sull'utilizzo sostenibile probabilmente contribuirà alla riduzione di pressioni esterne e conflitti sull'utilizzo, contribuendo perciò a proteggere le risorse naturali e culturali.

Asse prioritario 4: formare e migliorare le capacità per il miglioramento del sistema di trasporti con focus sulla promozione del trasporto pubblico regionale e soluzioni cargo multimodali ed eco-compatibili, avrà probabilmente effetti positivi in particolare su "Air and Climate" così come su "Population and Human Health". Considerato questo focus, non ci saranno probabilmente possibili effetti ambientali per la maggior parte delle altre tematiche ambientali.

La tabella seguente propone una panoramica dei possibili effetti derivanti dal PO CE 2020 sui fattori ambientali.

	Tematiche ambientali					
	Acqua	Suolo	Acqua e Clima	Popola-zione e salute umana	Fauna, Flora e bio-diversità	Eredità culturale e territorio
Asse prioritario 1: Cooperare nell'innovazione per rendere l'EUROPA CENTRALE più competitiva						
Obiettivo specifico 1.1 Migliorare le connessioni sostenibili tra gli attori dell'innovazione nell'area centro europea per rafforzare la capacità di innovazione regionale.	o	o	o	o	o	o
Obiettivo specifico 1.2 Migliorare le competenze e le capacità per accrescere l'innovazione economica e sociale nelle regioni dell'Europa centrale.	o/+	o/+	o/+	o/+	o/+	o
Asse prioritario 2: Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio in EUROPA CENTRALE						
Obiettivo specifico 2.1 Sviluppare e realizzare soluzioni per migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche.	o	o	+	o/+	o/+	o
Obiettivo specifico 2.2 Migliorare le strategie territoriali di pianificazione dell'energia e le politiche a sostegno della mitigazione del cambiamento climatico.	o/-	o/+	+	o/+	o/+/-	o/-
Obiettivo specifico 2.3 Migliorare le capacità per la pianificazione della mobilità in aree urbane funzionali per ridurre le emissioni di CO_2.	o	o	+	o/+	o/+	o
Asse prioritario 3: Cooperare nelle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile in EUROPA CENTRALE						
Obiettivo specifico 3.1 Migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'utilizzo sostenibile delle risorse e dell'eredità naturale.	+	+	+	o/+	+	+
Obiettivo specifico 3.2 Migliorare le capacità per l'utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio culturale.	o	o	o	o/+	o	+
Obiettivo specifico 3.3 Migliorare la gestione ambientale delle aree urbane funzionali rendendole luoghi più vivibili.	+	+	+	+	+	+

	Tematiche ambientali					
	Acqua	Suolo	Acqua e Clima	Popola-zione e salute umana	Fauna, Flora e bio-diversità	Eredità culturale e territorio
Asse prioritario 4: Cooperare nel settore dei trasporti per migliori collegamenti nell' EUROPA CENTRALE						
Obiettivo specifico 4.1 Migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi regionali di trasporto passeggeri per migliorare i collegamenti alle reti di trasporto europee e nazionali.	o	o	+	o/+	o	o
Obiettivo specifico 4.2 Migliorare il coordinamento tra gli stakeholder del trasporto merci per migliorare le soluzioni multimodali di spedizioni cargo eco-compatibili	o/-	o	+	o/+	o	o

Legenda per la valutazione	
+	Possibile manifestazione di effetti ambientali positivi
-	Possibile manifestazione di effetti ambientali negativi
+/-	Possibile manifestazione di effetti ambientali sia positivi che negativi
o	Effetti ambientali probabilmente non significativi
/	Valutazione non possibile a causa della limitata disponibilità di informazioni

Misure di monitoraggio

Secondo l'Articolo 10 della Direttiva VAS 2001/42/CE, i possibili effetti ambientali significativi derivanti dalla realizzazione del PO CE 2020, identificati con la presente valutazione ambientale, devono essere monitorati in modo da identificare sin dallo stadio iniziale effetti negativi non previsti ed essere in grado di intraprendere azioni adeguate di rimedio. Quindi, nel PO CE 2020 devono essere previste e realizzate misure di monitoraggio.

A livello di Programma, il monitoraggio degli effetti ambientali deve essere incorporato nel relativo quadro di monitoraggio. A livello di ciascun progetto, nella valutazione qualitativa delle proposte progettuali i possibili effetti sull'ambiente devono essere considerati come un tema orizzontale, prendendo in considerazione anche i risultati della valutazione ambientale del Rapporto VAS. Inoltre, i candidati alla presentazione dei progetti devono descrivere nel modulo di domanda (*application form*) i possibili effetti ambientali che il progetto potrebbe avere. Durante la realizzazione dei progetti, inoltre, dovranno essere messe in atto delle misure di monitoraggio.